

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

Categoria I Classe V

OGGETTO: Approvazione verbale delle sedute precedenti.

L'anno **2012** e questo giorno **15** del mese di **novembre** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 09.11.2012 n. 16109 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale avv. **Angelo Campanile**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **9** ed assenti, sebbene invitati, n° **8**

1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	NEGRO Matteo	X		10.	RECCIA Giuseppe		X
3.	CRISTIANO Umberto		X	11.	ANATRIELLO Luigi		X
4.	DI NOLA Raffaele	X		12.	GERVASIO Guido	X	
5.	LANDOLFO Giovanni		X	13.	CHIACCHIO Pietro	X	
6.	LIGUORI Gaetano	X		14.	DI BERNARDO Gaetano		X
7.	CAMPANILE Angelo	X		15.	BRASIELLO Vincenzo		X
8.	CHIACCHIO Tammaro	X		16.	MAISTO Tammaro	X	
9.	MARINO Roberto		X	17.	BILANCIO Filomena		X

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Mario Lamanna, Giuseppe Landolfo, Pasquale Palmieri, Lucia Piccolella;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. AMEDEO ROCCO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente ricorda in primo luogo ai componenti del civico consesso che è pervenuta la diffida da parte del Prefetto della Provincia di Napoli a procedere all'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, entro il 29 novembre p.v.

Cede quindi la parola al Sindaco che procede ad effettuare comunicazioni inerenti l'adesione alla Stazione Unica Appaltante.

Alle ore 20,10 entrano in aula i consiglieri Marino, Brasiello e Landolfo. Presenti 12 – assenti 4.

Alle ore 20,15 entra in aula il consigliere Reccia. Presenti 13 – assenti 4.

Interviene quindi il consigliere Liguori, per rappresentare da parte sua le perplessità sull'atto che si propone di approvare stasera. Preannuncia la presentazione di un emendamento.

Interviene quindi per comunicazioni il consigliere Brasiello.

Alle ore 20,27 entra il consigliere Bilancio. Presenti 14 – assenti 3.

Intervengono ancora il consigliere Liguori, il consigliere Reccia, il consigliere Landolfo, interventi tutti riportati nella trascrizione allegata.

A questo punto il Presidente procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Marino e Maisto per la Maggioranza e Brasiello per la Minoranza.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno, *«Approvazione verbale delle sedute precedenti»*, e chiede se vi siano osservazioni da parte dei presenti in merito.

Non essendovi interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti e votanti 14, con voti favorevoli 10, contrari 1 (Bilancio), astenuti 3 (Brasiello, Reccia, Landolfo), resi per alzata di mano da parte dei 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'esito della votazione sopra riportata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi relativi all'argomento trattato, sono riportati nella trascrizione allegata.

Verbali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Presidente del Consiglio comunale

Approvazione verbali delle sedute precedenti.

Visto il verbale della seduta del Consiglio comunale tenuta in data 23 ottobre 2012, contenente gli atti dal n. 28 al n. 34;

Visto il verbale della seduta del Consiglio comunale tenuta in data 29 ottobre 2012, contenente gli atti n. 35 e n. 36;

Visto l'art. 48 del regolamento del Consiglio comunale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

PROPONE

di approvare i verbali delle precedenti sedute del Consiglio comunale tenute, rispettivamente, in data 23 ottobre 2012, contenente gli atti dal n. 28 al n. 34, e in data 29 ottobre 2012, contenente gli atti n. 35 e n. 36.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addì 9.11.12

Il f.f. di capo settore istruttore

dott. Amedeo Rocco



Il presidente: buonasera a tutti i cittadini, perché in aula ci sono i consiglieri atti a costituire il numero legale, prego il segretario generale di procedere all'appello.

Il presidente: all'appello nominale sono presenti...9. E assenti...8. Verificata l'esistenza del numero legale dichiaro aperta la seduta, allora prima di procedere alle comunicazioni, ci sono delle comunicazioni da parte della presidenza.. in particolare c'è una comunicazione.. sicuramente sarà già notificata a voi consiglieri comunali, la diffida che abbiamo ricevuto dalla prefettura di Napoli, e leggo solo la parte finale a beneficio di chi magari non ha ricevuto conoscenza di questo atto.. e cioè che il prefetto diffida dei componenti del civico consesso di Grumo Nevano ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in premesse richiamate a provvedere in ordine all'approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 entro e non oltre il termine di giorni 20 a far data dalla trasmissione del presente provvedimento, si rammenta che decorso infruttuosamente il suddetto termine per gli adempimenti sopra, si procederà a termine di legge alla nomina di apposito commissario in sostituzione di codesta civica amministrazione, il segretario generale del comune di Grumo Nevano vorrà.. curare la notifica del presente atto al sindaco e ai singoli consiglieri di Grumo Nevano fornendo un sollecito in merito, al signor presidente del consiglio comunale.. vorrà comunicare la data di convocazione dell'organo consiliare per le finalità di cui sopra. Questo è il termine di 20 giorni al quale dovrebbe scadere, precisamente il giorno 29 novembre.. ci sono comunicazioni? La parola al sindaco

Il sindaco: buona sera a tutti, un saluto a tutti gli intervenuti a questa seduta del consiglio comunale. Abbiamo ascoltato proprio adesso nelle comunicazioni la lettura della diffida che è arrivata al comune qualche giorno fa, e che ci impone di approvare il bilancio di previsione a pena dello scioglimento del consiglio comunale, entro pochi giorni. E la situazione economica finanziaria dell'ente si è ulteriormente aggravata, non soltanto per i continui tagli nei trasferimenti statali, ma anche per l'emergere, in maniera ancora più grave, dei gravi effetti sul bilancio del Comune di Grumo Nevano delle passate gestioni. nel mese di novembre del 2011 non è stato rispettato il patto di stabilità, patto di stabilità che rappresenta un importantissimo vincolo di finanza pubblica, e che determina tutta una serie di conseguenze, di vincoli e di restrizioni nell'azione delle amministrazioni. Tra i tanti vincoli derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità, il più importante, e che maggiormente ci interessa per l'argomento che siamo stati chiamati a trattare questa sera, è quello del divieto assoluto di sostituire, mediante l'utilizzo di nuove figure professionali, in sostituzione o a sostegno di quelle già in organico, con la costituzione di nuovi rapporti di lavoro e di collaborazione anche esterna. 16 mesi fa questa amministrazione ha adottato un atto, un provvedimento certamente non facile da assumere, in quanto la revoca della convenzione con la stazione unica appaltante, al di là di quelle che possono essere le più svariate ragioni, rappresenta in ogni caso un atto che le autorità di controllo, ed in primo luogo la Prefettura, non vedono certamente di buon occhio. Nonostante ciò il sottoscritto con la maggioranza che allora mi sosteneva, ritenne di assumersi questa responsabilità, nonostante le inevitabili ripercussioni negative quanto meno in termini di immagine. Lo abbiamo fatto nella profonda convinzione, e tuttora siamo convinti di questo, che Grumo Nevano, ed in particolare l'ente che mi onoro di rappresentare, continua a non subire le interferenze e le influenze di organizzazioni mafiosi, come lo è stato anche in passato. Rivendico ancora una volta questa sera, l'assoluta convinzione che le nostre radici non sono marce ma ben salde nel terreno della legalità e della trasparenza. Tuttavia, una serie di avvenimenti che hanno caratterizzato questi 16 mesi, questa sera ci hanno indotto ad assumere una decisione di segno opposto alla precedente, nella ragionevole convinzione della sua inevitabilità. La prima dote di un amministratore è quella di saper decidere, assecondando, e non invece contrastando testardamente gli eventi che si susseguono. E nessuno di noi può disconoscere che gli stravolgimenti che hanno caratterizzato il quadro politico, con un governo tecnico che è subentrato ad un governo politico, hanno avuto delle serie ripercussioni anche sugli spazi di manovra delle amministrazioni, che si sono ridotti sempre di più. Il governatore Draghi oggi diceva "meno spesa corrente per meno tasse aumentate". La reintroduzione, in maniera ancora più pesante per i cittadini, dell'imposta sulla casa (la famigerata IMU), i continui tagli dei trasferimenti che hanno ulteriormente impoverito il nostro bilancio, ci hanno costretto a tagliare servizi, contributi a sostegno delle fasce deboli, e non potevano non avere anche delle ripercussioni su attività amministrative essenziali per l'ente, quali principalmente quelle legate allo svolgimento delle gare d'appalto. Avevamo riposto grandissima fiducia nei nostri funzionari circa la loro capacità di garantirci l'efficace ed economico espletamento delle gare d'appalto. Tuttavia, con grande rammarico, e con profondo senso d'impotenza ci siamo resi conto che ciò non era possibile, caricare solo su di essi il peso di gare di grande complessità. La cronica situazione di sott'organico in cui versa la pianta organica del Comune, ha impedito di coltivare questa nostra velleità. Oggi, purtroppo, sia ben chiaro non per incapacità degli addetti e dei funzionari, dobbiamo ammettere che con le risorse umane che abbiamo si riesce a gestire soltanto l'ordinario e gare di minore entità economica e non particolarmente complesse, e ciò si verifica per tutte le problematiche che prima ho elencato.

Oggi la situazione è tale che la malattia o le ferie di un funzionario paralizza interi comparti dell'amministrazione, ed in certi casi anche le assenze di lavoratori socialmente utili possono determinare il blocco di un servizio. E allora il ritorno alla stazione unica appaltante non è e non vuole essere il rimedio solo ed esclusivamente finalizzato alla salvaguardia della legalità, ma è principalmente un modo per rinforzare le nostre scarse ed insufficienti risorse umane. Fermo restando, che così come previsto dallo schema di convenzione che è portato questa sera all'attenzione del consiglio comunale, per importi fino a 250.000 euro per i lavori pubblici e di 200.000 euro per le forniture di servizi, le gare potranno essere espletate direttamente dal comune. Questo processo di rivisitazione, con la manifestata volontà di

ritornare nella stazione unica appaltante, non è stato repentino, o legato in particolare a qualche gara o avvenimento esterno particolare. Ricordo che già il 3 maggio scorso avevo sottoscritto con la stazione unica appaltante una importante convenzione per la soluzione della problematica di Piazza Capasso, anche essa triste eredità del passato. Senza poi trascurare che tutti i consiglieri di maggioranza, ed in particolare i consiglieri Di Nola, Di Bernardo e Luigi Anatriello in data 15 giugno 2012 avevano già richiesto di ritornare alla stazione unica appaltante. Ed infine, raccogliendo altri pareri, soprattutto provenienti dai consiglieri comunali che hanno contribuito all'allargamento della maggioranza che mi sostiene, con un atto di Giunta ho manifestato formalmente, sia alla Prefettura e sia al Provveditorato alle Opere Pubbliche, l'intenzione di riportare Grumo Nevano nella Stazione Unica Appaltante. E di fronte al ritardo nella risposta degli enti interpellati ho più volte sollecitato l'invio dello schema di convenzione, che finalmente soltanto il 6 novembre è stato trasmesso al Comune. Insomma quello che coloro in male fede leggono come cambio di rotta o di idea, non è altro che l'inevitabile constatazione che non approfittare delle figure professionali che ci mette a disposizione il Provveditorato alle Opere Pubbliche, sarebbe stato un atto contro l'interesse della nostra città. Avrei indubbiamente preferito, così come già sperimentato nel 2000, che ci fossimo trovati nella felice condizione di un organico numericamente idoneo e soprattutto sulla disponibilità di risorse economiche, che ci avessero consentito di essere autosufficienti anche nell'espletamento delle gare. Tuttavia ciò non è stato possibile e pertanto siamo costretti a ripiegare e cambiare su una decisione anche allora assunta in perfetta buona fede, e soprattutto senza secondi fini. Non posso, e non voglio, sottrarre all'opposizione il piacere di utilizzare o di strumentalizzare questa vicenda, di mettere il dito in una piaga che non è soltanto mia e della mia maggioranza, ma che coinvolge l'intera città. Però quello che vi dico è che ci vuole più coraggio a cambiare idea, manifestando implicitamente ed esplicitamente un errore di valutazione, piuttosto che ipocritamente e testardamente mantenere una posizione non più sostenibile. Pertanto questa sera mi auguro che anche da parte vostra ci sia la piena e convinta adesione a questa iniziativa, così come manifestaste a luglio del 2011. Auspico negli interventi dei consiglieri comunali che mi seguiranno, e mi riferisco soprattutto ai consiglieri dell'opposizione, contributi di idee che possano arricchire questa iniziativa, e che non si limitino soltanto ai canti delle cassandre, oppure si riducano soltanto ad un "ve lo avevamo detto". Perché alla luce di tutto quello che è capitato in questi sedici mesi, nemmeno Nostradamus avrebbe potuto ragionevolmente fare qualsiasi tipo di previsione, e chi pertanto oggi vuole utilizzare questo dibattito per screditare una scelta di coraggio che certamente meriterebbe rispetto, è libero di farlo, sicuramente nessuno però può dubitare della buona fede da cui derivò la decisione di uscire dalla stazione unica appaltante.

Il presidente: grazie al sindaco, la parola al consigliere Liguori

Il consigliere Liguori: buonasera a tutti l'argomento all'ordine del giorno è sicuramente molto importante devo dire che ho ascoltato con molta attenzione, è semplicemente disarmante la semplicità è la concretezza con cui ha espresso la sua posizione, ma è comunque un argomento che mi ha costretto negli ultimi giorni a dover agire non poche sofferse riflessioni, signor sindaco come nelle sedute precedenti non è mia intenzione fare l'indisciplinato di turno, tanto per giustificare la presenza o dare un peso politico, e intendo invece come intendo dare un contributo, e devo dire che questa sera rispetto all'argomento in questione tutte le mie perplessità rimangono ancora, avrei sicuramente auspicato sull'argomento un dibattito più serrato con il tempo magari trascorso in commissione in modo da avere un confronto istituzionale la verbalizzazione delle idee, quindi avere almeno un punto di partenza per la discussione, comunque sia al di là della fiducia per lei signor sindaco, io vorrei dirimere questi ultimi dubbi e mi riservo di presentare all'aula un emendamento, volevo anche fare un in bocca al lupo al tenente dei vigili urbani che deve fare un immane lavoro, ho visto molti vigili urbani in giro, e gradirei una maggiore presenza dei vigili in piazza Cirillo la sera, vorrei fare anche un applauso all'assessore Palmieri per il progetto fare teatro.. mi è piaciuto perché questo progetto si sono sempre svolti con dei costi invece questo progetto è interessante.. è mi ricordo che ho fatto anche dell'opposizione in passato ci mettevamo anche dei soldi ora lo facciamo con un contributo gratuito,devo dire che le scuole sono istituzioni che collaborano molto con noi e noi spendiamo moltissimo per loro, un piccolo appunto lo dovrò fare già anche al consigliere Reccia, perché spesso le istituzioni sono eccessivamente richiedenti, è vero che noi non tiriamo mai indietro è il sindaco è sempre molto attento ai problemi della scuola ai problemi in generale,però io ricordo che l'anno scorso abbiamo fatto un messaggio augurale all'inizio dell'anno scolastico, la sensibilità dei rappresentanti di questo istituto è stata così alta, è mi è stato fatto notare dai ragazzi dell'associazione olmo sapiens che questo messaggio non è stato nemmeno letto..dunque va bene che lei sindaco si impegni per la scuola anche se non passano i nostri messaggi.. mi ha fatto anche piacere che l'assessore alle politiche sociali abbia incominciato a mettere mano, al colloquio di intesa con la Guardia di Finanza, argomento molto delicato.. sicuramente c'è da mettere mano.. ritengo che l'assessore ha iniziato a lavorare gli auguro di continuare in questo senso, è una materia molto difficile quella del disagio e della povertà, auspicherei anche per non dare l'immagine di andare solo in particolare le fasce sociali.. mi fermo per le comunicazioni.

Il presidente: grazie al consigliere Liguori, la parola al consigliere Brasiello

Il consigliere Brasiello: grazie presidente per la parola, un saluto a tutti i convenuti, parto dalla considerazione che faceva consigliere Liguori, io non so se il consigliere Liguori sa come stanno realmente le cose, siamo arrivati all'assurdo che un'amministrazione capace di fare niente e prende i meriti dei PON.. questi sono stati ottenuti dagli istituti scolastici, non dal comune.. gli accordi che sono stati sottoscritti sono accordi che vengono sottoscritti da tutti i comuni e gli istituti scolastici che hanno ottenuto i finanziamenti per svolgere essenzialmente la funzione di supporto al

RUP.. il quale viene individuato all'interno della struttura scolastica e poi chiaramente c'è un supporto da parte del comune.. quindi il risultato del finanziamento è un risultato ottenuto dalle scuole, non dall'amministrazione comunale, questi sono i fatti.. poi se vi volete prendere meriti fate voi.. poi per quanto riguarda quelle che sono l'andamento politico, la commedia sta andando avanti, come dire si fa un passo in avanti e tre passi indietro, abbiamo assistito in questo periodo alla revoca del bando di gara del servizio di igiene urbana, poi abbiamo assistito alla revoca della bando per la sosta a pagamento, e questa amministrazione fa anche un passo indietro sulla stazione unica appaltante.. il sindaco si arrampica sugli specchi e cerca di giustificare questo fatto di ritorno alla stazione unica appaltante, è dare la colpa agli altri, a quelli che hanno amministrato precedentemente, alla opposizione, alla provincia di Napoli.. allora io faccio subito una proposta visto che i nostri funzionari non sono capaci di gestire, sarebbe il caso di revocare anche il bando per il programma di riqualificazione urbana.. che tra l'altro quella dell'unico in corso che ha veramente una difficoltà nella sua espletamento.. sempre in merito a questo programma, questa volta invece di fare una dedica questa amministrazione volevo fare, un complimento.. perché in 16 mesi non si è mai visto niente di concreto è finalmente questa cosa c'è stata, e mi riferisco alla struttura sociale che dovrà essere realizzata nell'ambito del PRU.. e sono venuto a conoscenza che questa struttura è stata decisa quale sarà la destinazione d'uso.. in particolare dovrà essere utilizzata per la realizzazione di case famiglia.. o in alternativa venire è essenziale, per il centro per i minori.. su questa scelta dell'amministrazione io mi sento senz'altro di condividere.. e sapete tutti che nell'ambito sociale il centrosinistra si è sempre battuto per ottenere condizioni migliori, per i disabili per le famiglie disagiate, e decidere di indicare, decidere di destinare questa struttura alle case famiglia. È una scelta che sicuramente io condivido. quindi io non so se sono stati presi già contatti con l'ambito cinque, di metterli al corrente di questo progetto.. in modo che quando poi in futuro dovranno essere fatti bandi, si tenga presente della esistenza di questa struttura evitando quindi.. il non utilizzo di quella struttura. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Liguori.

Il consigliere Liguori: chiaramente io non stavo rilevando, quello che diceva il consigliere prima, stavo semplicemente utilizzando questo passaggio per ringraziare semplicemente il sindaco il quale ha dimostrato una grande sensibilità verso la scuola. è un'accelerazione dei lavori rispetto anche a rappresentanti di altri enti che per cose molto più semplici non hanno avuto la stessa sensibilità, quindi non è stato fatto nessun passaggio in quanto non erano fonti del comune.

Il presidente: la parola al consigliere Reccia

Il consigliere Reccia: buonasera a tutti, brevemente volevo innanzitutto fare una proposta che avevo già preannunciato all'assessore Piccolella, che per motivi del tutto personali non sono riuscito a formalizzare un atto scritto.. l'avevo preannunciato io qualche giorno fa.. e l'avevo già proposta all'assessore del ramo che precedentemente copriva queste competenze, e cioè di verificare la possibilità insieme a quelli che sono i maggiori distributori di servizi di telecomunicazione.. di fare in modo di creare una rete Wi-Fi in tutto il territorio di Grumo Nevano, questa cosa potrebbe essere effettuata a costo zero attraverso l'utilizzo dei canali pubblicitari, è peraltro di antenne che noi abbiamo già sul territorio, in pratica quella sul campo sportivo, io non ero al corrente di eventuali programmi in questo senso però questa è un'idea che già avevo voluto io.. per quanto riguarda la seconda cosa che non è una proposta, in realtà è un porre all'attenzione del consiglio comunale, il fatto che il sito di Grumo Nevano ha un riferimento alle scuole però poi non utilizzabile perché quando si va a cliccare questi indirizzi né questi riferimenti, per cui attraverso una semplice riferimento ipertestuale si potrebbe e anche questo a costo zero.. mettere in qualche modo a disposizione di Grumo Nevano, il link delle scuole.. e dico questo perché alcuni operatori commerciali non riescono a contattare le scuole, con le varie attività.. volevo poi porre l'attenzione sulla gentile risposta che mi ha dato l'assessore Palmieri perché non ha, aspettato nemmeno i tempi tecnici.. detto questo io l'ho proposto insieme ad altri consiglieri.. in particolar modo consigliere Brasiello è Landolfo posto all'attenzione del sindaco e dell'assessore competente al ramo un'interrogazione relativa al costo del blocchetto di mensa scolastica. E chiedevo perché questo blocchetto fosse aumentato come costo,, e lui mi ha dato una risposta tecnica per iscritto(allegata agli atti del consiglio).. noi invece facevamo riferimento una delibera di giugno che era del 29 giugno 2012 e si faceva la proposta di mettere la copertura al 36%.. quattro mesi dopo il parere dei revisori dei conti.. noi facevamo questa proposta la giunta l'aveva anche approvata..quindi se questo è il modo di reagire all'interno di una giunta. Non riesco a concepire.. e stiamo parlando del blocchetto di mensa scolastica, per quanto riguarda poi la questione. Quindi noi quando andiamo sul comune ci guardiamo le carte gli altri invece giocano a biglie? Io ripeto le parole testuale dei revisori dei conti e dell'assessore Palmieri, non solo non ha tenuto conto della situazione finanziaria dell'ente.. ma questo era un assessore alle finanze.. l'assessore D'Aponte.. era un assessore che maggiormente doveva tenere polso della situazione, il quale non ha tenuto conto di quella che aveva detto il revisore dei conti, e non aveva nemmeno tenuto conto della situazione economica finanziaria dell'ente.. se è questo il modo di agire all'interno di una giunta, come si può portare una proposta in giunta senza tener conto di alcuni che.. quindi immagino che possa succedere anche per altre cose. Per quanto poi riguarda la questione dei revisori dei conti andando a sfogliare verbali della seduta precedente, avrei voglia di fare una lunga discussione sulla stazione unica appaltante.. e non ci voleva Nostradamus.. tuttavia noi non siamo Nostradamus però qualcosa l'avevamo prevista.. e non potete scusarvi dicendo.. non l'avevamo previsto.. quindi soprattutto la forza e la veemenza con cui avevate sostenuto quella scelta poi tornate in consiglio comunale per revocarla, perché in siepe se la cosa così come, la revoca dell'appalto dei rifiuti, così come la maggioranza proponeva di annullare la stazione unica appaltante, e poi quando io

dico.. e mi dispiace che non c'è consigliere Negro il quale vorrebbe confrontarsi sulle proposte e dico quando noi stiamo qui a ragionare della raccolta dei rifiuti, e se ci mettiamo a fare i conti matematici di quanto gli deve venire a costare, arriveremo tra 10 anni di questo fatto a fare solo i conti matematici a togliere la raccolta altri due giorni a settimana.. per cui lo dicevo non possiamo passare come scelta politica a un sistema diverso cioè dalla Tarsu alla TIA..quindi potevamo a ragionare su queste cose.. e quindi chiudo per quando mi riguarda grazie.

Il presidente: la parola al consigliere Landolfo

Il consigliere Landolfo: buonasera a tutti, io ho ascoltato attentamente quello che ha detto il sindaco, noi abbiamo fatto una cosa nostra senza che quando è stata revocata. Eravamo scontenti.. ovviamente il sindaco ha fatto le sue valutazioni.. io però penso che il giorno 15 è stata già proposto da altri consiglieri che non vedo presenti in quest'aula, quindi non li vedo e il sindaco ha fatto anche i nomi, poi mi fa piacere che facciamo un accordo con la guardia di e controllare le persone, per vedere se il blocchetto della mensa non gli tocca, facciamo la guerra tra i poveri.. e pensare che a qualcuno il blocchetto della mensa non gli tocca, 30 persone dovevano avere il blocchetto mensa a costo zero.. non era più semplice spalmare la somma su tutte le persone facendo pagare una piccola quota a tutti è dando il blocchetto tutti.. dobbiamo invece controllare questi poveracci che non hanno bisogno.. e se si sono dimenticati qualcosa.. cioè il datore di lavoro non gli ha versato i contributi o li ha versati.. si trovano pure sotto processo.. e quindi è giusto che a pagare siano sempre poveretti. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Landolfo, ci sono altri interventi per le comunicazioni? Quindi non essendoci altri interventi procediamo con i lavori, nomino scrutatori, i consiglieri Maisto e Marino per la maggioranza, e Brasiello per la minoranza..

Il presidente: passiamo all'esame del primo punto all'ordine del giorno approvazioni verbali delle sedute precedenti.. ci sono interventi? Non essendoci interventi passiamo alla votazione,

Il presidente: votiamo.. favorevoli....10... contrari....1... astenuti...3.. il consiglio comunale approva..

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Angelo Campanile

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco

PER COPIA CONFORME: 19/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Amedeo Rocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/11/2012.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/11/2012

☒ non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco